

INDICE

SCHEMA ACCORDO QUADRO.....	3
ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI	3
ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	4
ARTICOLO 3 – TIPOLOGIE DI LAVORI DI MANUTENZIONE	5
ARTICOLO 4 – DURATA DEL L'ACCORDO QUADRO – IMPORTO ACCORDO QUADRO 6	
ARTICOLO 5 - DIREZIONE LAVORI	7
ARTICOLO 6 – DISCIPLINA E BUON ORDINE DEI CANTIERI - DIRETTORE DI CANTIERE	7
ARTICOLO 7 – CONSEGNA DEI LAVORI PER INTERVENTI STRAORDINARI8	
ARTICOLO 8 – PREZZI LAVORI - CONTABILIZZAZIONE A MISURA ED EMISSIONE SAL 8	
ARTICOLO 9 –PAGAMENTI IN ACCONTO.....	9
ARTICOLO 10 - CONTO FINALE E PAGAMENTO RATA DI SALDO	10
ARTICOLO 11 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO APPALTATORE	10
ARTICOLO 12- PENALI	13
ARTICOLO 13- RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO	14
ARTICOLO 14 - RECESSO.....	15
ARTICOLO 15 – MODIFICHE E VARIANTI.....	16
ARTICOLO 16 - CAUZIONE DEFINITIVA	16
ARTICOLO 17 – ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	17
ARTICOLO 18 - TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI – SOSPENSIONI, RIPRESE E PROROGHE	18
ARTICOLO 19 - ADEMPIMENTI RETRIBUTIVI	18
ARTICOLO 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	19
ARTICOLO 21 - SUBAPPALTO.....	19
ARTICOLO 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	21
ARTICOLO 23– ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA	21
ARTICOLO 24 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ –CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO 22	

ARTICOLO 25 - ELEZIONE DI DOMICILIO	22
ARTICOLO 26 - SPESE CONTRATTUALI.....	23
ARTICOLO 27 - FORO COMPETENTE.....	23
ARTICOLO 28 - DOCUMENTI CONTRATTO DI APPALTO	23
ARTICOLO 29 - DISPOSIZIONI FINALI	23

SCHEMA ACCORDO QUADRO

TRA

ASIA Napoli S.p.A. con sede in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi n. 37/D, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante *pro tempore* ing. Francesco Mascolo, nato a Crispano (NA), in data 08/09/1970 - Codice Fiscale e Partita Iva 07494740637 - (di seguito denominata anche “Stazione Appaltante”)

E

_____ (di seguito denominato “Appaltatore”)

Congiuntamente definite “Parti”.

PREMESSO

- 1) che in esecuzione della Determina a contrarre n. ____ del ____ del Direttore Generale, ASIA Napoli S.p.A. ha indetto la procedura aperta n. _____, suddivisa in due lotti finalizzata alla conclusione di altrettanti accordi quadro ciascuno con un unico operatore economico per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sedi operative di ASIA Napoli S.p.A
- 2) che all'esito delle operazione di gara, dopo aver completate con esito positivo le verifiche di legge, con determina n. _____ del ____ del Direttore Generale è stata disposta l'aggiudicazione del lotto n. _____ in favore del _____;
- 3) che in funzione della sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore ha presentato entro il termine previsto nei documenti di gara:
 - la cauzione definitiva a garanzia delle prestazioni dedotte in contratto;
 - Le polizze _____

Tanto premesso si conviene e si stipula quanto segue

ARTICOLO 1 - DEFINIZIONI

I termini riportati nel Contratto con la lettera maiuscola avranno il significato di seguito indicato:

- per **Appaltatore** si intende _____;
- per **Stazione Appaltante/ASIA** si intende ASIA Napoli S.p.A. come in epigrafe identificata;
- per **Accordo** si intende il presente accordo quadro sottoscritto tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore;
- per **Capitolato d'Oneri** si intende il capitolato consegnato in sede di gara;
- per **Accordo Quadro** si intende l'accordo quadro, comprensivo di tutti i suoi allegati e documenti richiamati, concluso tra ASIA Napoli S.p.A. e l'Appaltatore avente lo scopo di definire le clausole relative ai singoli contratti applicativi e/o moduli d'ordine che saranno emessi in esecuzione dell'accordo quadro;

- per **Contratto Applicativo** si intende il singolo contratto avente ad oggetto la richiesta di esecuzione (modulo d'ordine) di un intervento di manutenzione straordinaria, che deve contenere tutte le indicazioni specificate all'art. 3.3;
- per **Modulo d'Ordine** si intende il modello compilato dal Direttore dei lavori con il quale si conferma la richiesta formulata verbalmente di lavoro immediato oppure di lavoro urgente;
- per **Responsabile del Procedimento** si intende l'ing. Paolo Stanganelli;
- per **Direttore dei Lavori** si intende il geom. Dario Polverino;
- per **Parti** si intendono la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

2.1 L'accordo Quadro relativo al lotto n. _____ ha per oggetto:

- a) l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria di tipo edile ed affini di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e segnatamente *“gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti?”*;
- b) l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di tipo edile ed affini di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. e, segnatamente *“le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino la volumetria complessiva degli edifici e non comportino modifiche delle destinazioni di uso. Nell'ambito degli interventi di manutenzione straordinaria sono ricompresi anche quelli consistenti nel frazionamento o accorpamento delle unità immobiliari con esecuzione di opere anche se comportanti la variazione delle superfici delle singole unità immobiliari nonché del carico urbanistico purché non sia modificata la volumetria complessiva degli edifici e si mantenga l'originaria destinazione d'uso”*.

*** **

2.2 Gli interventi da realizzare sono quelli descritti nel Capitolato d'Oneri così come gli immobili oggetto di intervento di manutenzione sono quelli contenuti Tabella Elenco Immobili lotto _____. Tale elenco di immobili non è esaustivo ed è suscettibile di variazioni, in quanto le peculiarità proprie delle attività svolte dalla Stazione Appaltante possono richiedere nel corso dell'appalto l'acquisizione di nuovi locali/immobili o la dismissione di altri. Dette variazioni verranno comunicate all'Appaltatore in forma scritta dal Responsabile del Procedimento e varranno come aggiornamento dell'elenco originario.

2.3 L'Accordo Quadro disciplina le condizioni generali, comprese le principali modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli moduli d'ordine/contratti applicativi per l'esecuzione degli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, relativamente al lotto n. _____, al quale l'Appaltatore si deve attenere.

2.4 La stipula del presente Accordo Quadro non vincola in alcun modo la Stazione Appaltante alla conclusione dei singoli moduli d'ordine/contratti applicativi, ma fa unicamente sorgere l'obbligo, in capo

all'Appaltatore, di darvi esecuzione nei termini di seguito specificati e comunque in conformità a quanto previsto nel Capitolato d'Oneri.

ARTICOLO 3 – TIPOLOGIE DI LAVORI DI MANUTENZIONE

3.1 Le tipologie di interventi di manutenzione si possono così suddividere:

a) lavori immediati si intendono i lavori di ordinaria manutenzione, disposti con richiesta verbale o telefonica della Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore dei Lavori, per i quali l'Appaltatore si impegna ad intervenire sul luogo di interesse entro 2 ore dalla relativa richiesta. Alla richiesta verbale seguirà l'emissione di apposito modulo d'ordine, da parte della Stazione Appaltante, di cui al precedente art. 1. I lavori immediati avranno priorità assoluta su altri eventuali lavori e dovranno essere eseguiti in qualsiasi condizione operativa ed anche in orario diverso da quello normale di lavoro (8.00-17.00 dal lunedì al venerdì 8.00-13.00 il sabato), compresi notturno e festivi;

b) lavori urgenti si intendono i lavori di ordinaria manutenzione, disposti con richiesta verbale o telefonica della Stazione Appaltante, per il tramite del Direttore dei Lavori, che devono essere eseguiti entro 48 ore dalla medesima richiesta. Alla richiesta verbale seguirà l'emissione di apposito modulo d'ordine, da parte del Responsabile del Procedimento di cui al precedente art. 1;

c) lavori di manutenzione straordinari/programmati intendendosi per tali i lavori di straordinaria manutenzione disposti con apposito contratto applicativo contenente le indicazioni di cui al successivo punto 3.3.

3.2 Per gli interventi di cui al precedente art. 3.1 lett. a) e b), l'Appaltatore è tenuto a garantire un servizio di reperibilità, indicando un recapito telefonico mobile per ricevere richieste d'intervento e a tenere a disposizione un congruo numero di operai (almeno due operai) e di mezzi per l'esecuzione di detti interventi. L'elenco del personale reperibile ed relativi recapiti telefonici dovranno essere comunicati al Responsabile del Procedimento e al Direttore dei Lavori all'atto della sottoscrizione del presente accordo quadro. Per tale servizio non compete all'Appaltatore alcun compenso particolare/aggiuntivo salvo il pagamento delle eventuali opere effettivamente eseguite, contabilizzate con i prezzi contrattuali di cui al presente accordo quadro.

3.3 Al fine di addivenire alla conclusione dei singoli contratti attuativi finalizzati all'esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione di cui al precedente art. 3.1 lett. c), la Stazione Appaltante invia all'Appaltatore una richiesta di preventivo avente i seguenti contenuti:

- a. l'immobile interessato dagli interventi;
- b. la descrizione analitica dei lavori da eseguire e l'ordine di priorità degli stessi, in funzione delle specifiche esigenze di ASIA;
- c. la descrizione e le categorie di lavorazione da realizzare, nonché la loro consistenza e l'entità delle forniture;
- d. l'importo presunto dell'intervento con indicazione delle quote riferite ai lavori ed alla sicurezza;

- e. la data per la consegna dei lavori (non superiore a 15 giorni dall'accettazione dell'offerta da parte della Stazione Appaltante effettuata con l'emissione dell'ordine di lavori);
- f. il cronoprogramma dei lavori nei casi di maggiore complessità, e, comunque, nel caso di lavori programmati;
- g. il termine di ultimazione degli stessi;
- h. i documenti previsti per la sicurezza (es. PSC ove necessario);
- i. le prescrizioni riguardanti le precauzioni da adottare ai fini del rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- j. eventuale progetto dei lavori da eseguire.

Ricevuta la richiesta di preventivo, l'Appaltatore deve formulare la propria offerta e trasmetterla, entro e non oltre 7 giorni, alla Stazione Appaltante per la relativa accettazione. La Stazione Appaltante, ricevuta l'offerta dell'Appaltatore può:

- a) accettarla emettendo l'ordine di lavoro;
- b) far prevenire all'Appaltatore le proprie osservazioni. In quest'ultimo caso, l'Appaltatore deve rielaborare l'offerta tenendo conto delle osservazioni formulate dalla Stazione Appaltante e trasmetterla a quest'ultima sempre nel termine di 7 giorni. Il contratto applicativo si intende concluso con l'emissione dell'ordine di lavoro da parte della Stazione Appaltante.

ARTICOLO 4 – DURATA DEL L'ACCORDO QUADRO – IMPORTO ACCORDO QUADRO

4.1 Il presente Accordo Quadro avrà la durata di 24 mesi decorrenti dalla data di stipula. Per durata si intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà stipulare i singoli moduli d'ordine/contratti applicativi. Il suddetto termine di durata dell'accordo prescinde dal fatto che l'importo contrattuale stabilito per il presente lotto, non venga raggiunto con i singoli eventuali moduli d'ordine/contratti applicativi. Resta inteso che l'importo contrattuale complessivo può essere raggiunto in un termine inferiore a quello previsto al precedente capoverso e, in tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di ricorrere anticipatamente alla facoltà di cui al successivo punto 4.2 lett. b) del presente articolo. In caso di mancato esaurimento dell'importo alla scadenza dell'accordo quadro, l'Appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa a riguardo. La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di prorogare la durata dell'Accordo Quadro per un massimo di sei mesi dopo la scadenza, purché nei limiti dell'importo previsto al successivo art. 4.2.

Le Parti convengono che qualora l'ultimo contratto applicativo preveda un termine finale eccedente la data di scadenza dell'accordo quadro per il presente lotto, tale scadenza dovrà intendersi differita per il tempo necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste e nei tempi predeterminati senza che l'impresa aggiudicataria possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo.

4.2 Importo Accordo Quadro

L'importo stimato per l'Accordo Quadro del lotto n. _____ ammonta ad Euro 1.866.000,00 oltre IVA come per legge di cui Euro 37.320,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso così suddiviso:

- a) Euro 1.000.000,00 oltre IVA di cui Euro 20.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per i primi 24 mesi di durata dell'accordo quadro;
- b) Euro 500.000,00 oltre IVA di cui Euro 10.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per l'estensione per ulteriori 12 mesi della durata dell'accordo quadro ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice;
- c) Euro 200.000,00 oltre IVA di cui Euro 4.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per l'opzione di cui all'art. 106, comma 12 del Codice
- d) Euro 166.000,00 oltre IVA di cui Euro 3.320,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per la proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

ARTICOLO 5 - DIREZIONE LAVORI

5.1 La Stazione Appaltante ha affidato al geom. Dario polverino l'incarico di Direttore dei Lavori con il compito di verificare che i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria siano eseguiti a regola d'arte e in conformità a quanto previsto nel presente accordo quadro, nel Capitolato d'Oneri e negli eventuali elaborati progettuali forniti all'Appaltatore. Il Direttore dei Lavori può emettere ordini di servizio ai quali l'Appaltatore si deve attenere.

5.2 Al Direttore dei Lavori è demandato il compito di tenere la contabilità in conformità a quanto previsto dagli art. 178 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010.

5.3 Il Direttore dei Lavori ha il diritto di ordinare l'allontanamento e la sostituzione del personale dell'Appaltatore a causa della loro imperizia, incapacità o negligenza. L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti e risponde nei confronti della Stazione appaltante per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

ARTICOLO 6 – DISCIPLINA E BUON ORDINE DEI CANTIERI - DIRETTORE DI CANTIERE

6.1 L'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma dell'accordo quadro. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso la Stazione Appaltante, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.

6.2 L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. Quando ricorrono gravi e giustificati motivi la Stazione Appaltante, previa motivata comunicazione all'Appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'Appaltatore o al suo rappresentante.

6.3 L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

6.4 L'Appaltatore, ai sensi del D. Lgs n. 81/2008, affida la direzione di cantiere al _____, munito di diploma/laurea tecnico/a, iscritto all'albo professionale o alle proprie stabili dipendenze, il quale rilascerà dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico, anche in merito alle responsabilità per infortuni, essendo responsabile del rispetto della piena applicazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori da parte di tutte le eventuali imprese impegnate nella esecuzione dei lavori. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore ed eventualmente coincidente con il rappresentante delegato ai sensi di quanto previsto al precedente art. 6.1. L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

6.5 In caso di appalto affidato ad associazione temporanea di imprese o a consorzio, l'incarico della direzione di cantiere è attribuito mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere; la delega deve indicare specificamente le attribuzioni da esercitare dal direttore anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

6.6 Il direttore dei lavori ha il diritto, previa motivata comunicazione all'appaltatore, di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

6.7 L'Appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali.

ARTICOLO 7 – CONSEGNA DEI LAVORI PER INTERVENTI STRAORDINARI

7.1 Nel caso di lavori di manutenzione straordinaria/programmata di cui al precedente art. 3.2 lett. c) si procede alla consegna dei lavori entro 15 giorni dalla stipulazione del relativo contratto applicativo. Dalla data di consegna dei lavori decorre il termine fissato nel contratto applicativo per l'ultimazione degli stessi. Il Direttore dei Lavori comunica all'Appaltatore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi per la consegna dei lavori. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il Direttore dei Lavori fissa una nuova data, ma la decorrenza del termine contrattuale resta comunque la data della prima convocazione. Trascorso inutilmente tale ultimo termine, fissato dal Direttore dei Lavori, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del Contratto e all'incameramento della cauzione.

ARTICOLO 8 – PREZZI LAVORI - CONTABILIZZAZIONE A MISURA ED EMISSIONE SAL

8.1 Tutti i lavori relativi al presente lotto devono essere accertati in contraddittorio tra la Direzione Lavori e l'Appaltatore e contabilizzati a misura con riferimento ai seguenti elenchi prezzi, al netto del ribasso offerto in sede di gara:

- a) Prezziario Regione Campania approvato con Delibera di Giunta Regionale 359/2016;

b) Elenco Prezzi aggiuntivo (Allegato n. _____);

c) DEL.

8.2 Tutti i prezzi sopra richiamati resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro. Non si procede alla revisione prezzi e non si applica il comma 1 dell'art. 1664 del Codice Civile. Il ribasso d'asta offerto in sede di gara si intende offerto ed applicato a tutti i prezzi unitari di cui agli elenchi innanzi richiamati i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità. I prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e quindi sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità. Per eventuali voci di prezzo non contemplate negli Elenchi prezzi innanzi citati (cfr 7.1) si procederà ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010. Le spese di misurazione per detti lavori sono a carico dell'Appaltatore. Le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo, secondo le prescrizioni della Direzione Lavori.

8.3 L'Appaltatore ha diritto a pagamenti in acconto tutte le volte in cui in cui l'importo dei lavori eseguiti e contabilizzati abbia raggiunto la soglia di Euro 50.000,00, comprensiva della quota relativa agli oneri per la sicurezza, ma al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, del ribasso d'asta e della ritenuta dello 0,50% che sarà liquidata con la rata di saldo. In tal caso, il Direttore dei Lavori emetterà un apposito SAL con la dicitura "lavori a tutto il _____ e con l'indicazione della data di chiusura. Il SAL deve essere emesso entro 15 e deve giorni dal raggiungimento dell'importo innanzi indicato. Sulla base degli stati d'avanzamento il Responsabile del Procedimento dovrà emettere, entro 45 giorni dalla data di maturazione dello stato di avanzamento, i corrispondenti certificati di pagamento, sulla base dei documenti contabili indicanti la quantità, la qualità e l'importo dei lavori eseguiti. Il Direttore dei Lavori predisporrà il conto finale entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, con le stesse modalità previste per i S.A.L., e provvede a trasmetterlo al Responsabile del Procedimento. Il Direttore dei Lavori dovrà allegare al conto finale una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione dei lavori è stata soggetta, corredata dalla documentazione di cui all'art. 200, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'impresa aggiudicataria, su richiesta del Responsabile del Procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni.

ARTICOLO 9 –PAGAMENTI IN ACCONTO

9.1 Il pagamento delle fatture relative ai S.A.L., emessi con la cadenza prevista al precedente art. 8, sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione stesse, ferme restando le verifiche di legge. La fattura deve riportare gli estremi dell'accordo quadro e dei singoli contratti applicativi/moduli d'ordine, il CIG che contraddistingue il lotto aggiudicato. La fattura deve essere intestata ad A.S.I.A. – Napoli SpA, Via Ponte dei Francesi 37/D- 80146 NAPOLI ed inviata a mezzo PEC all'indirizzo asianapoli.afc@pec.it.

9.2 Il pagamento delle fatture è, inoltre, subordinato all'acquisizione da parte della Stazione Appaltante del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL e alle verifiche ex

art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010. Eventuali contestazioni in merito alle prestazioni rese sospendono i termini di pagamento. Ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D. Lgs n. 50/2016, la Stazione Appaltante opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Tali ritenute potranno essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione e verifica del DURC.

ARTICOLO 10 - CONTO FINALE E PAGAMENTO RATA DI SALDO

10.1 Il Direttore dei Lavori predisporrà il conto finale entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori (esaurimento del plafond relativo al lotto), e provvede a trasmetterlo al Responsabile del Procedimento. Il Direttore dei Lavori dovrà allegare al conto finale una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione dei lavori è stata soggetta, corredata dalla documentazione di cui all'art. 200, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Appaltatore, su richiesta del Responsabile del Procedimento, entro il termine perentorio di 15 giorni. Il Responsabile del Procedimento formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

10.2 Il pagamento della rata di saldo sul conto finale sarà effettuato non oltre 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori. Il pagamento della rata di saldo è subordinato, ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D. Lgs n. 50/2016 alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi. Il pagamento della rata di saldo non costituirà presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666 comma 2 del C.C..

ARTICOLO 11 - OBBLIGHI ED ONERI A CARICO APPALTATORE

11.1 L'Appaltatore si obbliga:

- a) ad eseguire i lavori oggetto del presente accordo quadro a perfetta regola d'arte nel rispetto dei progetti approvati e/o delle specifiche/indicazioni fornite dal Direttore dei Lavori anche mediante l'emissione di appositi ordini di servizio;
- b) ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva da formulare;
- c) a fornire ai subappaltatori e alle imprese mandanti tutte le copie progettuali e di ogni altro documento necessario per l'esecuzione delle opere o per il coordinamento della sicurezza;
- d) ad allestire un cantiere attrezzato in relazione all'entità del singolo intervento, munito di tutti gli impianti previsti dalla vigente normativa, munito dei cartelli di cantiere con tutte le informazioni previste dalla vigente normativa;

- e) a provvedere all'esecuzione degli apprestamenti di cantiere ai sensi del D. Lgs n. 81/2008;
- f) a provvedere, a propria cura e spese, al trasporto e allo smaltimento in discarica dei materiali di risulta di cantiere, con conseguente trasmissione al Direttore dei Lavori della relativa documentazione contabile e di trasporto (es. bolle trasporto, analisi, FIR ecc) così previsto dal D. Lgs n. 152/2006 e smi;
- g) a redigere ove necessari gli esecutivi di cantiere, schemi di montaggio e minute di officina. Tali elaborati devono essere preventivamente sottoposti all'approvazione del Direttore di Lavori;
- h) a predisporre tutta la documentazione necessaria al rilascio di licenze, autorizzazioni, nulla osta, permessi eventualmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori di ordinaria manutenzione. In tali ipotesi, l'Appaltatore è tenuto a predisporre tutta la documentazione occorrente da sottoporre alla firma della Stazione Appaltante. Tale documentazione predisposta dall'Appaltatore sarà sottoscritta per competenza dalla Stazione Appaltante che provvederà a rimborsare all'Appaltatore i soli costi vivi derivanti dal pagamento di oneri di legge da quest'ultimo anticipati dietro presentazione di ricevuta o atto equipollente;
- i) a predisporre tutta la documentazione per gli eventuali permessi comunali per l'occupazione temporanea di suolo pubblico/ passi carrai ecc. Tale documentazione predisposta dall'Appaltatore sarà sottoscritta per competenza dalla Stazione Appaltante che provvederà a rimborsare all'Appaltatore i costi vivi derivanti dal pagamento di oneri di legge da quest'ultimo anticipati dietro presentazione di ricevuta o atto equipollente;
- l) a provvedere alla fornitura in opera, con la relativa manutenzione, di cartelli indicatori, lampade per segnali notturni e quant'altro necessario per garantire ogni forma di sicurezza sul cantiere;
- m) a rilasciare tutte le certificazioni previste dal D.M. 37/2008 e smi da parte di personale abilitato;
- n) a provvedere alla rimozione delle strutture provvisorie e alla pulizia finale dell'area di cantiere entro 10 giorni dalla data di ultimazione dei lavori nei singoli cantieri;
- o) a provvedere alla custodia e alla guardiania del cantiere;
- p) a comunicare al Direttore dei Lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione (ove nominato) i nominativi del personale autorizzato all'accesso in cantiere. La presenza in cantiere di personale non autorizzato sarà considerato grave inadempimento contrattuale. L'accesso in cantiere di visitatori o di personale non autorizzato è subordinato alla presenza del direttore di cantiere e deve essere sempre limitato e circoscritto alle aree in cui non sono in corso lavorazioni pericolose;
- q) a produrre prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici inclusa la cassa edile;
- r) a provvedere, ove necessario, al deposito previa supervisione del Direttore dei Lavori dei calcoli e degli accertamenti di laboratorio e della documentazione di collaudo delle strutture di cemento armato secondo quanto previsto dalla Legge n. 1086/1970 e dalla ulteriori disposizioni vigenti;
- s) ad osservare le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi all'assicurazione degli operai e

tutte le altre disposizioni in vigore o che venissero eventualmente emanate anche durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assistenti e assicurazione sociale;

t) a garantire l'esecuzione di almeno un intervento programmato e, in contemporanea con quest'ultimo, di almeno un intervento urgente oppure di un intervento immediato (***fermo restando eventuali offerte migliorative formulate in sede di gara***) nonché garantire l'esecuzione anche in contemporanea di interventi su ciascun tipo di impianto in dotazione della Stazione Appaltante e segnatamente su impianto elettrico/termico/idraulico.

11.2 Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati nell'importo contrattuale, tutti gli oneri ed i rischi relativi ai lavori oggetto del presente accordo quadro e ad ogni altra attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione degli stessi. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire i lavori a perfetta regola d'arte nel rispetto delle norme di legge e secondo le condizioni, le modalità e le prescrizioni contenute nel presente accordo quadro e nella documentazione di gara.

Sono compresi nell'importo contrattuale a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi dell'elenco esemplificativo ma non esaustivo di seguito riportato e cioè:

- a) per i materiali, ogni spesa per la fornitura, trasporti, dazi, cali, perdite, sprechi, nessuna esclusa ecc. per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- b) per gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi da mestiere, nonché le quote per assicurazioni sociali, per gli infortuni ed accessori di ogni specie e beneficio, ecc., nonché nel caso di lavoro notturno anche la spesa per illuminazione dei cantieri di lavoro;
- c) per i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso, accessori, ecc., tutto come sopra;
- d) per i lavori a misura tutte le spese per mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazioni ed impiego, indennità di cave, di passaggi, di depositi, di cantiere, mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, carichi trasporti e scarichi, ecc. e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli tutti oneri che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli o nei prezzi;
- e) tutti gli attrezzi ed utensili necessari per l'esecuzione delle opere; gli utensili ed il personale necessari per le misurazioni, il tracciamento dei lavori, per le verifiche e le contestazioni e per le operazioni finalizzate al rilascio del certificato di regolare esecuzione;
- f) tutte le opere provvisori, come: illuminazione, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili e tutto quanto necessario.

11.3 La sorveglianza esercitata dalla Stazione Appaltante, dai suoi rappresentanti e dal Direttore dei Lavori, non solleva in alcun caso l'Appaltatore dalla integrale responsabilità di cui agli artt. 1667, 1668 e 1669 del codice civile in ordine alle opere eseguite, né potranno essere invocate per giustificare

imperfezioni di qualsiasi natura che si venissero a riscontrare nei materiali o nei lavori o per negare la responsabilità dell'Appaltatore verso la Stazione appaltante e verso i terzi.

11.4 È, inoltre, a carico dell'Appaltatore la più ampia ed esclusiva responsabilità - con totale esonero della Stazione Appaltante del personale preposto alla direzione tecnico-amministrativa dei lavori da ogni e qualsiasi azione - per qualsivoglia danno, qualunque ne sia la natura e la causa, che potesse in qualsiasi momento derivare alle persone ed alle cose durante l'esecuzione dei lavori affidati con i singoli moduli d'ordine ovvero contratti applicativi

ARTICOLO 12- PENALI

12.1 La Stazione Appaltante, fermo restando il risarcimento del maggior danno subito, si riserva il diritto di applicare:

- a) una penale di Euro 100,00 per ogni ora o frazione di ora di ritardo rispetto ai tempi di intervento stabiliti per l'inizio dei lavori definiti immediati (cfr art. 3.2 lett. a);
- b) una penale di Euro 100,00 per ogni ora di ritardo rispetto ai tempi di esecuzione degli interventi dei lavori definiti urgenti (cfr art. 3.2 lett. b);
- c) una penale di Euro 150,00 per ogni giorno di ritardo nella trasmissione alla Stazione Appaltante dell'offerta per gli interventi di manutenzione straordinaria di cui al precedente art. 3.3;
- d) una penale di Euro 250,00 nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti per la presa in consegna dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 7. La penale di Euro 250,00 si applica per ogni giorno di ritardo rispetto alla data stabilita dal Direttore dei lavori;
- e) una penale di Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di ultimazione lavori fissato nel modulo d'ordine (nel per i lavori urgenti) ovvero nel contratto applicativo.

12.2 Nel caso di interventi immediati oppure urgenti di cui al precedente art. 3.1 lett. a) e b), la Stazione Appaltante, oltre all'applicazione delle penali fissate per il ritardo rispetto all'inizio dei lavori, si riserva la facoltà di far eseguire detti lavori ad un altro operatore economico, addebitando tutti i relativi costi all'Appaltatore.

12.3 La Stazione Appaltante, fermo restando il risarcimento del maggior danno subito, si riserva il diritto di applicare una penale di Euro 500,00:

- a) per la violazione degli obblighi concernenti la pulizia nel cantiere;
- b) per la violazione degli ordini di servizio emessi dal Direttore dei Lavori;
- c) per l'eventuale intralcio alle attività di pubblico servizio svolte dalla Stazione Appaltante.

12.4 Modalità di applicazione delle penali

Il Direttore dei Lavori riferisce tempestivamente al Responsabile del Procedimento in merito ai fatti e/o ritardi che comportano l'applicazione delle penali. Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento. La Stazione Appaltante si riserva di dedurre l'importo delle penali dalle fatture ammesse a pagamento, indipendentemente dalla temporalità dell'inadempimento, senza che ciò possa intendersi

quale rinuncia all'applicazione della penale maturata. Resta salva la facoltà della Stazione Appaltante di rivalersi sulla cauzione definitiva ai fini dell'incameramento degli importi maturati a seguito dell'applicazione delle penali.

ARTICOLO 13- RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

13.1 Fermo restando le ipotesi di risoluzione del Contratto previste dall'art. 108 del Codice, la Stazione Appaltante risolve l'Accordo Quadro, qualunque sia il suo stato di esecuzione, nei seguenti casi:

- a) qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'[articolo 80](#) del Codice nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice;
- b) nel caso di violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- c) qualora a carico dell'Appaltatore venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero qualora il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;

La risoluzione dell'Accordo Quadro nei casi contemplati dalle precedenti lett. a), b) e c) ha effetto dal momento della ricezione da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con la quale la Stazione Appaltante manifesti la volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.

13.2 La Stazione Appaltante si riserva il diritto di risolvere l'accordo quadro nei seguenti casi:

- d) nel caso di accertata violazione da parte dell'Appaltatore delle norme di legge concernenti la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) nel caso di sospensione delle prestazioni contrattuali o di mancata ripresa delle stesse da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) in caso di violazione di quanto disposto da presente accordo quadro in materia di cessione del credito e del contratto;
- g) qualora l'Appaltatore non ottemperi, per due volte, alle prescrizioni impartite mediante ordini di servizio dal Direttore dei Lavori;
- h) qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate abbia superato il 10% del valore dell'Accordo Quadro.

Nei casi contemplati dalle precedenti lett. d) e), f), g) ed h), la Stazione Appaltante contesta, per iscritto, l'addebito all'Appaltatore dandogli un termine non inferiore a 5 giorni per controdedurre. Qualora le deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Responsabile del Procedimento ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, la Stazione Appaltante dispone la risoluzione dell'accordo quadro.

Gravi inadempienze (art. 108, comma 3 del D. Lgs n. 50/2016)

Al di fuori delle ipotesi innanzi contemplate, qualora il Direttore dei Lavori accerti comportamenti

dell'Appaltatore costituenti grave inadempimento alle obbligazioni oggetto dell'Accordo Quadro tale da comprometterne la corretta esecuzione, invia al Responsabile del Procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'Appaltatore.

Su indicazione del Responsabile del procedimento il Direttore dei Lavori formula la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del Procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante su proposta del Responsabile del Procedimento dispone la risoluzione dell'Accordo Quadro.

Ritardo nell'esecuzione del Contratto (art. 108, comma 4, del D. Lgs n. 50/2016)

Qualora, al di fuori dei precedenti casi per negligenza dell'Appaltatore, si sia verificato un ritardo nell'esecuzione dell'Accordo Quadro, il Direttore dei Lavori assegna all'Appaltatore un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere le prestazioni per le quali si è registrato il ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Scaduto il termine assegnato, il Direttore dei Lavori verifica, in contraddittorio con l'Appaltatore, o, in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al Responsabile del Procedimento. Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante, su proposta del Responsabile del Procedimento, delibera la risoluzione dell'Accordo Quadro.

*** ***,

Effetti della risoluzione dell'Accordo Quadro

In caso di risoluzione dell'Accordo Quadro per una delle cause precedentemente contemplate, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'Accordo Quadro. La risoluzione del Contratto comporta l'immediata escussione della cauzione definitiva da parte della Stazione Appaltante, fermo restando il diritto di quest'ultima al risarcimento del maggior danno subito.

Interpello progressivo degli altri concorrenti

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 110 del Codice, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per la prosecuzione delle prestazioni contrattuali. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'Appaltatore in sede in offerta.

ARTICOLO 14 - RECESSO

14.1 La Stazione appaltante può recedere dal contratto applicativo in qualunque tempo previo pagamento dell'eseguito ai sensi dell'art. 109 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 nonché formale

comunicazione all'Appaltatore nelle modalità di cui all'art. 109 comma 3 del D.Lgs 50/2016. Si richiamano le disposizioni dell'art. 109 commi 2 e 4 del D.Lgs 50/2016.

14.2 La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso si applica l'art. 109 comma 5 del D.Lgs 50/2016.

14.3 L'Appaltatore deve rimuovere dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

ARTICOLO 15 – MODIFICHE E VARIANTI

15.1 Fermo restando l'importo massimo del presente accordo quadro di cui al precedente art. 4.2 sono ammesse eventuali modifiche e variazioni dei singoli contratti applicativi conseguenti all'accordo quadro del presente lotto, nei casi previsti all'art. 106 del D.lgs n. 50/2016.

15.2 Nessuna variazione può essere introdotta in relazione a ciascun contratto applicativo conseguente all'accordo quadro del presente lotto se non previamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.lgs n. 50/2016 e approvata dalla Stazione Appaltante.

15.3 In caso di inadempienza è prevista la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del Direttore dei Lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

14.4 Sono ammesse variazioni in corso d'opera ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016, e le modifiche ai sensi del medesimo articolo comma 1 lett. e).

15.5 Qualora in corso di esecuzione l'importo delle variazioni, in aumento o in diminuzione, rientri nel limite del quinto dell'importo del singolo contratto applicativo, l'Appaltatore esegue le prestazioni alle stesse condizioni previste nel presente accordo quadro senza poter procedere alla relativa risoluzione.

15.6 Le modifiche e le variazioni dei singoli contratti applicativi in corso di esecuzione sono ammesse purché non sostanziali ai sensi dell'art. 106 comma 4 del D.lgs n. 50/2016.

ARTICOLO 16 - CAUZIONE DEFINITIVA

16.1 Con la sottoscrizione del presente accordo quadro, l'Appaltatore ha presentato (All. n.1), in conformità all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 ed agli schemi polizza tipo definiti dalla normativa in essere, la garanzia definitiva a garanzia della perfetta e integrale esecuzione del presente accordo quadro e dell'osservanza di tutte le norme generali in esso richiamate, in misura pari ad Euro
rilasciata da

16.2 La cauzione sta a garanzia altresì dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente accordo quadro relativo al presente lotto, compreso l'obbligo di stipulare i successivi eventuali contratti applicativi che l'Amministrazione determinerà eventualmente a contrarre e la regolare esecuzione dei

medesimi nonché del risarcimento di danni derivato dall'inadempimento delle obbligazioni stesse comprensivo del rimborso delle somme che la Stazione Appaltante avesse eventualmente pagato in più durante l'appalto in confronto del credito dell'Appaltatore, risultante dalla liquidazione finale, salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

16.3 La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della cauzione per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto all'Appaltatore dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori presenti in cantiere.

16.4 La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'intero accordo quadro relativo al presente lotto con riferimento ai singoli contratti applicativi eventualmente stipulati secondo le condizioni e nella misura richieste dall'art. 103 comma 5 del D.Lgs 50/2016.

16.5 L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito dell'intero accordo quadro relativo al presente lotto, permane, ai sensi della predetta norma, sino alla data di emissione del certificato di collaudo dell'ultimo contratto applicativo stipulato.

16.6 Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs 50/2016, la Stazione appaltante può richiedere all'Appaltatore l'integrazione della cauzione ogniqualevolta questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

16.7 La garanzia cessa di aver effetto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dell'ultimo contratto applicativo stipulato. La garanzia deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché deve altresì prevedere la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al 2° comma dell'art. 1957 c.c. Le franchigie e gli scoperti saranno a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 17 – ASSICURAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

17.1 L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D. lgs n. 50/2016 è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo della somma da assicurare è pari a quello del singolo accordo quadro. La polizza deve inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari ad Euro 500.000,00.

Sono espressamente considerati terzi anche:

- la Stazione Appaltante ed i suoi dipendenti;
- la Direzione Lavori ed i suoi incaricati;
- eventuali subcontraenti dell'Appaltatore e loro dipendenti;
- gli incaricati della vigilanza ed i collaudatori.

17.2 La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

ARTICOLO 18 - TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI – SOSPENSIONI, RIPRESE E PROROGHE

18.1 In ciascun contratto applicativo conseguente all'accordo quadro del presente lotto saranno stabiliti i termini di ultimazione dell'esecuzione dei lavori. Dell'avvenuta esecuzione degli interventi disposti con ciascun contratto applicativo si darà atto, ai sensi dell'art. 199 del D.P.R. n. 207/2010, mediante apposito certificato attestante i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore, incluso il verbale di constatazione sullo stato dei lavori di ciascun contratto applicativo.

18.2 La mancata osservanza del suddetto termine finale comporterà l'applicazione delle penali.

18.3 Con riferimento alle sospensioni, le riprese e le proroghe per ciascun contratto applicativo conseguente al presente accordo quadro si richiama quanto disposto dall'art. 107 del Codice.

ARTICOLO 19 - ADEMPIMENTI RETRIBUTIVI

19.1 In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del Codice, impiegato nell'esecuzione dell'accordo quadro, il Responsabile del Procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore.

19.2 I pagamenti eseguiti dalla Stazione Appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del Procedimento e sottoscritte dagli interessati.

19.3 Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma 1, il Responsabile del

Procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ARTICOLO 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

20.1 E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere i crediti derivanti dall'Accordo Quadro. Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore in relazione ai soli servizi di cui sia stata attestata la corretta e regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori, mediante il rilascio di apposito certificato confermato dal RUP (cfr art. 10 del Contratto), a condizione che:

- a) il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto dei crediti di impresa;
- b) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o copia autenticata, venga notificato alla Stazione Appaltante;
- c) nell'atto di cessione venga riportato il CIG del lotto e a condizione che, con la sottoscrizione del medesimo atto, il cessionario si sia impegnato a utilizzare un conto corrente dedicato e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto dedicato all'Appaltatore riportando il CIG.
- d) la Stazione Appaltante non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa.

20.2 La Stazione Appaltante, in caso di notificazione della cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al Contratto, ivi comprese quelle derivanti da una non corretta e regolare esecuzione dei servizi appaltati ovvero quelle derivanti dalle inadempienze agli obblighi contrattualmente assunti da parte dell'Appaltatore.

20.3 E' fatto divieto di cedere il Contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione dello stesso e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ARTICOLO 21 - SUBAPPALTO

21.1 Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore ha dichiarato di non ricorrere al subappalto.

[OPPURE IN ALTERNATIVA IN CASO DI SUBAPPALTO]

Ai sensi dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore ha dichiarato di ricorrere al subappalto dell'attività di _____, alla seguente impresa _____. Atteso che il predetto subappaltatore appartiene alla categoria delle piccole/medie imprese di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE, la Stazione Appaltante provvede al pagamento diretto nei suoi confronti.

21.2 L'Appaltatore è tenuto a depositare copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica di seguito elencata, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici e deve riportare la clausola con la quale il subappaltatore si impegna a rispettare le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010, in conformità a quanto disposto dal successivo art. 16.3 del Contratto. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante, l'Appaltatore deve trasmettere:

- a) la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti per il servizio di trasporto oggetto di subappalto;
- b) la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'[articolo 80](#) del Codice;
- c) la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'[articolo 2359 del codice civile](#) con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

21.3 L'Appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

21.4 La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa

21.5 **[NEL CASO DI PAGAMENTO DIRETTO DEL SUBAPPALTATORE]** Il pagamento delle fatture emesse dal subappaltatore è subordinato all'acquisizione da parte di ASIA del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL e alle verifiche ex art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge n. 136/2010.

[NEL CASO DI PAGAMENTO NEI CONFRONTI DELL'APPALTATORE]

L'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti di volta in volta eseguiti nei confronti del subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di

garanzia effettuate. Tale adempimento va espletato entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento eseguito nei loro confronti. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore del medesimo Appaltatore. Il mancato o intempestivo adempimento degli obblighi previsti nella presente clausola costituisce grave inadempimento tale da legittimare la risoluzione del Contratto.

21.6 L'Appaltatore è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni, sollevando quest'ultima da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni, eventualmente avanzate da terzi, in conseguenza anche delle prestazioni subappaltate.

ARTICOLO 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

22.1 L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche. A tal fine, l'Appaltatore indica il codice IBAN del conto dedicato alla commessa pubblica:

_____.
Nonché: le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare su di esso:

_____Le fatture dovranno essere emesse con il estremi della banca, del relativo codice Iban, nonché del CIG dell'appalto.

22.2 Il Contratto si intenderà risolto di diritto qualora le transazioni riguardanti il medesimo Contratto non vengano eseguite in conformità a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

22.3 L'Appaltatore si obbliga ad inserire o a far inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

22.4 L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ARTICOLO 23- ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

23.1 La Stazione Appaltante fornirà di volta in volta all'Appaltatore la documentazione sulla sicurezza a seconda della tipologia di intervento da realizzare.

23.4 Nei casi in cui il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 non preveda il Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.), l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare, comunque prima dell'inizio dei lavori, il Piano Sostitutivo di Sicurezza (P.S.S.), integrato con gli elementi del Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), nel rispetto delle forme e contenuti previsti dal punto 3 dell'allegato XV del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

23.5 Tutti detti piani formeranno parte integrante dei contratti applicativi e saranno depositati agli atti dell'amministrazione regionale e messi a disposizione, da parte dell'Appaltatore, per le verifiche ispettive di controllo nei cantieri alle Autorità competenti.

23.6 L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori o al Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione, quando nominato, gli aggiornamenti alla documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino i processi lavorativi utilizzati. Il Direttore dei Lavori, anche per il tramite del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, se nominato, e l'Appaltatore, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione.

23.7 Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ARTICOLO 24 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ –CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

24.1 L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le previsioni contenute nel "Protocollo di legalità". In caso contrario, si applicheranno le sanzioni ivi previste. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, durante l'esecuzione del Contratto, ivi comprese le variazioni relative ad eventuali subappaltatori o fornitori.

24.2 Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001, l'Appaltatore si impegna nei rapporti con la Stazione Appaltante, anche per i propri dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad attenersi rigorosamente alle norme contenute nel Codice Etico reperibile sul sito www.asianapoli.it, accettandone integralmente tutti i termini e le condizioni che dichiara di ben conoscere. In caso di violazione del suddetto Codice Etico che sia riconducibile alla responsabilità dell'Appaltatore e/o di rinvio a giudizio e/o condanna di quest'ultimo per reati previsti dal D. Lgs. 231/2001, sarà facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il Contratto, a mezzo semplice comunicazione scritta da inviarsi anche via fax, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

24.3 L'Appaltatore si impegna, anche per i propri dipendenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 del Codice Civile, ad attenersi al Codice di Comportamento pubblicato sul sito internet www.asianapoli.it, la cui violazione può legittimare la Stazione Appaltante a risolvere il Contratto.

ARTICOLO 25 - ELEZIONE DI DOMICILIO

25.1 Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore elegge domicilio in _____, _____. Ogni cambiamento di tale domicilio nel corso delle attività deve essere comunicato alla Stazione Appaltante a mezzo pec _____.

25.2 La Stazione Appaltante elegge domicilio presso la sede in epigrafe indicata.

ARTICOLO 26 - SPESE CONTRATTUALI

26.1 Tutte le spese e le imposte connesse con la stipula del Contratto sono a carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla registrazione del Contratto e a far recapitare copia registrata dello stesso alla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 27 - FORO COMPETENTE

27.1 Tutte le controversie derivanti dal Contratto dovranno, se possibile, essere risolte in via transattiva o bonaria ai sensi degli articoli 239 e 240 del D. Lgs n. 163/2006.

27.2 Qualsiasi controversia, ivi comprese quelle relative all'interpretazione, esecuzione, validità o risoluzione del Contratto, non definita ai sensi del precedente capoverso, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Giudice Ordinario del Foro di Napoli.

ARTICOLO 28 - DOCUMENTI CONTRATTO DI APPALTO

28.1 Le Parti concordano nel ritenere allegati al Contratto i seguenti documenti, nessuno escluso, ancorché non uniti materialmente allo stesso, accettandone il contenuto:

- a) Capitolato d'Oneri
- b) Offerta presentata dall'Appaltatore;
- c) Prezziario Regione Campania 2016;
- d) Elenco Prezzi aggiuntivo (Allegato n. _____);
- e) DEI _____.

ARTICOLO 29 - DISPOSIZIONI FINALI

29.1 L'eventuale nullità di una clausola non incide sulla validità dell'Accordo Quadro nel suo complesso.

29.2 Eventuali modifiche al Contratto saranno efficaci solo se concordate per iscritto e sottoscritte dalle Parti.

29.3 Nel caso di discordanza tra quanto previsto nel presente accordo quadro e quanto previsto nel capitolato d'oneri prevale quanto disposto nel presente accordo quadro.

29.4 Per quanto non previsto dall'Accordo Quadro si rinvia alle seguenti disposizioni normative:

D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i; Codice Civile, D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, Legge n. 136/2010 e s.m.i. e D.M. n. 145/2000 nella parte *ratione temporis* applicabile.

29.5 Il presente Contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata e sottoscritta in forma digitale.

ASIA Napoli SpA

Ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del Codice Civile, l'Appaltatore dichiara di approvare specificatamente l'articolo 27 (Foro competente) del Contratto.

ASIA Napoli SpA